

**8 marzo 2014**

**Festa della donna e omicidi**

Lombardia, Lazio e Umbria. Tre regioni colpite in contemporanea da tragedie simili cui sembra quasi ci si stia assuefacendo. Gli ennesimi omicidi di donne perpetrati dal loro marito, compagno o fidanzato. La concomitanza con la festa della donna dello scorso otto marzo è sconcertante. Senza dubbio la data è una coincidenza, ma non può non far riflettere. Sembra che la legge da poco emanata con un inasprimento delle pene per i delitti a carico delle donne non stia ancora portando i suoi frutti di prevenzione dei reati come ci si auspicava. Non voglio cercarne le ragioni sociali, psicologiche o giudiziarie. È una semplice amara e triste constatazione. È triste dover arrivare a difendere le donne "per legge".

Nel 1971 John Lennon pubblicava "Imagine", celeberrimo pezzo musicale nel quale immaginava un mondo "ideale".

Proviamo anche noi ad immaginare un mondo senza violenza e omicidi di donne, un mondo nel quale mariti rispettano e cercano il bene della moglie, un mondo nel quale lo scopo dei mariti è la cura e lo sviluppo della moglie, un mondo nel quale le mogli abbiano dei mariti disposti a soffrire e a morire per loro, se necessario, e non a farle soffrire e ad ucciderle...

"Mariti, amate le vostre mogli come Cristo ha amato la chiesa, fino a sacrificare la sua vita per lei. ...per vederla davanti a sé piena di splendore, senza macchia né ruga, senza difetti, ...i mariti devono amare così le mogli...", così si esprimeva l'apostolo Paolo.

Invece di immaginarlo solo, impegniamoci a rendere reale quel mondo con Cristo come modello!

*Gianfranco Giuni*

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)